

2 febbraio 2010 19:44

ITALIA: Artista Morgan. Faccio uso di crack come antidepressivo. Polemiche e smentita finale

In un'intervista al periodico Max l'artista Morgan parla del suo rapporto con le droghe. "La droga apre i sensi a chi li ha già sviluppati, e li chiude agli altri. Io non uso la cocaina per lo sballo, a me lo sballo non interessa. Lo uso come antidepressivo. Gli psichiatri mi hanno sempre prescritto medicine potenti, che mi facevano star male. Avercene invece di antidepressivi come la cocaina. Fa bene. E Freud la prescriveva. Io la fumo in basi (crack, ndr) perché non ho voglia di tirare su l'intonaco dalle narici. Me ne faccio di meno, ma almeno è pura". "Io non ho mai conosciuto nessuno che ci sta dentro come me a farsi le basi. Ti sembra uno schizzato?". No, ma adesso non credo che tu sia fatto di crack -dice l'intervistatore. "Invece sì" -risponde Morgan- completamente. Ne faccio un uso quotidiano e regolare".

Dichiarazioni che hanno scatenato un polverone. Con tanto di denuncia del Codacons che l'artista non potrebbe per questo andare al festival di Sanremo e continuare ad essere in Rai; intervento dello zar italiano antidroga, Carlo Giovanardi, che lo invita a ricoverarsi in comunità di recupero (stessa cosa che sostiene il sen. Maurizio Gasparri); nonché del capo del Dipartimento antidroga del Governo, Giovanni Serpelloni, che chiede di incontrarlo per parlarci.

Ma poi lo stesso Morgani smentisce se stesso: "L'intervista mi è stata sostanzialmente carpita, io penso esattamente il contrario: la droga fa male, la considero pericolosa e inutile, mi riferivo all'uso che ne facevo in passato come terapia verso la depressione".